



LEGGERE LA
CITTA
P I S T O I A

4 APRILE 2014

**RIGENERAZIONE
U R B A N A
E NUOVI LAVORI
NELLA CITTÀ
CHE CAMBIA**

SALA MAGGIORE | PALAZZO COMUNALE



RIGENERAZIONE URBANA E NUOVI LAVORI NELLA CITTÀ CHE CAMBIA

Il seminario affronta il tema della *rigenerazione urbana* attraverso una duplice chiave di lettura: nella prima sessione vengono presentati casi italiani di *buone pratiche*, che hanno visto una loro effettiva attuazione recente (o sono in corso di realizzazione). Nella seconda viene trattato un tema che può tradursi in un fattore strategico di rigenerazione urbana, ossia l'attivazione di *nuove forme di lavoro* legate all'imprenditorialità giovanile ed alla creatività (coworking, start up, condivisione di ambienti creativi, spazi e servizi dedicati alla progettualità d'impresa). Ciò avverrà attraverso la presentazione di esperienze già in essere da alcuni anni in Italia, sulla frontiera della innovazione d'impresa e del suo potenziale creativo e rigenerativo.

Nella prima parte sono state selezionate alcune delle esperienze più avanzate in Italia in tema di rigenerazione urbana. Questa dizione, che negli ultimi anni ha sostituito termini quali riqualificazione, recupero, rinnovo, ecc., assume una sua valenza strategica laddove si accompagna ad effettive azioni congruenti in tema di approccio alla trasformazione della città esistente. Si tratta di interventi "dentro" la città, non certo inediti nell'evoluzione della città stessa, ma che oggi vedono la necessità di agire con nuovi strumenti e con una visione al futuro, in grado di *rigenerare la dimensione urbana* di aree dismesse, degradate o sottoutilizzate. L'esperienza oramai più che trentennale sul tema, permette, anche in Italia, di verificare approcci più maturi, in grado di rispondere con maggiore efficacia alla complessità di domande che la città ed i suoi abitanti devono affrontare.

La capacità di *reinventare la nuova città*, agendo dentro lo stesso spazio urbano esistente, risiede proprio nella predisposizione di modalità di intervento che sono insite nella *natura multidimensionale* della rigenerazione urbana. Questa deve tener conto dei vari fattori che concorrono alla costruzione delle città e che non possono prescindere dalle diverse dimensioni della stessa: da quella *ambientale* a quella *sociale*,

da quella *architettonico/spaziale* a quella *culturale ed economica*. Ciò deve tradursi in atteggiamenti progettuali in grado di coniugare, all'interno del processo e del prodotto finale, le prerogative più avanzate in termini di:

- **valorizzazione del patrimonio storico-culturale** (laddove presente, si tratti sia di archeologia industriale, ma anche di complessi che hanno ospitato importanti attrezzature pubbliche);
- **qualità dello spazio pubblico** (attraverso la creazione o rigenerazione degli spazi aperti e del connettivo verde in particolare, oltre che lo sviluppo di forme di mobilità sostenibile);
- **creazione di nuove centralità urbane** (con la previsione di funzioni capaci di generare nuovi attrattori e nuove relazioni, in grado di rivitalizzare aree urbane spesso marginali, riverberando effetti positivi al di là degli spazi coinvolti);
- **efficienza energetica** (attraverso il ricorso a materiali e tecnologie capaci di migliorare le prestazioni energetiche riducendo emissioni e consumi e migliorando le condizioni di vita degli abitanti);
- **sviluppo di nuove economie e di ambienti creativi** (legati in particolare all'innovazione d'impresa, alle modalità di lavoro ed ai giovani, come ingrediente di una nuova mixité urbana);
- **partecipazione attiva degli attori locali nei processi** (sia in fase di costruzione delle scelte che nella successiva gestione e valorizzazione degli spazi);
- **sostenibilità economica delle trasformazioni** (aspetto dal quale non si può prescindere per l'effettiva realizzazione degli interventi e che fa assumere una maggiore responsabilità a tutti gli attori in gioco).

La *natura multidimensionale* della rigenerazione urbana tende a far confluire i vari aspetti in una serie integrata di azioni e lo studio dei casi presenta alcune delle traiettorie più avanzate, con caratteri e peculiarità diverse in relazione ai vari contesti interessati, ma di sicuro valore per la qualità dei progetti e delle stesse realizzazioni, laddove già avvenute. Il confronto che emergerà nelle due sessioni fornirà nuovi elementi di riflessione sulla rigenerazione dell'area dell'ex Ospedale del Ceppo, di recente dismessa a seguito della realizzazione del nuovo presidio ospedaliero a sud della città.

PROGRAMMA

VENERDÌ 4 APRILE, ORE 9,30-18,30

SALA MAGGIORE DEL PALAZZO COMUNALE
PIAZZA DEL DUOMO - PISTOIA - INGRESSO LIBERO



ore 9,30

Apertura dei lavori

Elena Becheri, *Assessore alla Cultura del Comune di Pistoia*

Presentazione

Giancarlo Paba, *Presidente Fondazione Michelucci*

NUOVE TRAIETTORIE DI RIGENERAZIONE URBANA

Introduzione

Gianluca Giovannelli, *Fondazione Michelucci*

ore 10,15

Casi studio:

- **L'eco-quartiere Le Albere nell'area ex Michelin a Trento**
Walter Boller, *Project manager dell'intervento*
- **Il recupero dell'ex Ospedale Morgagni a Forlì come Campus dell'Università di Bologna**
Lamberto Rossi, *LRAssociati*
- **Il recupero dell'ex Ospedale di Sant'Agostino a Modena**
Vittoria Massa e Marco Buffoni, *Gae Aulenti A. Associati*
- **Il recupero dell'ex Ospedale Santa Chiara di Pisa**
Dario Franchini, *Comune di Pisa*
- **Il recupero dell'ex Manifattura Tabacchi di Rovereto**
Stefano Sani, *Progetto Manifattura*

a seguire

Discussione

ore 13,30

Pausa - Light lunch

ore 15,00

Ripresa dei lavori

UNA NUOVA DIMENSIONE DEL LAVORO PER LA NUOVA CITTÀ

Introduzione

Andrea Aleardi, *Fondazione Michelucci*

ore 15,15

Casi studio/esperienze in corso tra pubblico e privato

- **Spazi e servizi a supporto dello sviluppo d'impresa: la Greenhouse e l'Innovation Factory di Rovereto**
Michele Tosi, *Progetto Manifattura*
- **Multiverso Coworking Network**
Silvia Baracane e Michele Magnani, *Multiverso, Firenze*
- **Sperimentazione ed accelerazione d'impresa**
Jacopo Marelli, *Nana Bianca, Firenze*
- **Spazi, saperi e risorse condivisi per le professioni creative giovanili**
Giorgia Boldrini, *Progetto Incredibol, Bologna*

ore 17,00

Tavola rotonda

con: Uniser, CNA Giovani, Assindustria Giovani, Ance, UrbanPro, Pistoia Social Business City
coordina Roberto Agnoletti, *Fondazione Michelucci*

ore 18,00

Conclusioni

Samuele Bertinelli, *Sindaco di Pistoia*



Il seminario è organizzato dal **Comune di Pistoia**
e dalla **Fondazione Giovanni Michelucci**
con il patrocinio dell'**Ordine degli Architetti, Pianificatori,
Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pistoia** e **CNA di Pistoia**

LEGGERE LA CITTÀ

#LA CITTÀ DELLE DIFFERENZE

PISTOIA 3-6 APRILE 2014

Leggere la città significa riflettere sulla realtà delle piccole e medie città europee, luoghi nei quali precipitano le contraddizioni e i disagi del mondo contemporaneo, ma anche centri di nuove opportunità, di produzione di senso, di creatività, di futuro. Per quattro giorni Pistoia si trasformerà in Casa del Pensiero Urbano con decine di incontri e appuntamenti che declineranno, da diversi punti di vista, sociale, urbanistico, economico, artistico, storico, il tema di questa edizione: le differenze.



scopri il programma su
www.leggerelacitta.it

ingresso libero



Una grande libreria tematica sarà presente sotto le logge del palazzo comunale per tutta la durata della manifestazione

Segreteria organizzativa e informazioni:
Assessorato alla Cultura del Comune di Pistoia
Tel. 0573.371690
cultura@comune.pistoia.it

promosso da



COMUNE DI
PISTOIA

con il patrocinio di



con il contributo di

